herpy

GECHI

Ocellated velvet gecko

Oedura monilis

Oedura monilis è un rampicatore snello e notturno dell'Australia orientale, con un disegno di macchie oculari scure e dita larghe che ricordano piccole ventose. Vive sugli alberi e sulle rocce, accetta volentieri gli insetti da alimentazione ed è un gecko tranquillo e robusto per chi vuole provare il genere *Oedura*.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Oedura ocellata; Oedura attenboroughi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-10 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Savana, foresta pluviale e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**50 × 30 × 40 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**24-27 °C**
Punto caldo	**29-33 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**3-5**
Incubazione	**55-70 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Oedura monilis è un gecko un po' appiattito e snello, con la testa grande, grandi occhi privi di palpebre e una pelle morbida al tatto come il velluto. Il nome del genere, *Oedura*, significa "coda gonfia" e allude alle code spesse del genere, ma in questa specie la coda è soltanto di lunghezza media e di sezione pressoché rotonda. Il dorso presenta un disegno di macchie oculari, e il nome della specie, *monilis*, deriva probabilmente dal latino *monile*, collana o filo di perle, come allusione al disegno. Le dita sono larghe, con sottili lamelle, così il gecko riesce a salire su superfici verticali, anche sul vetro.

Gli adulti raggiungono 8-10 cm dal muso alla cloaca; la media è di circa 8 cm. La coda originale misura il 55-83 % della lunghezza del corpo, quindi un adulto con la coda integra misura in totale circa 12-18 cm. La longevità non è nota; 10-15 anni è una stima prudente, e la specie strettamente imparentata *Oedura tryoni* può deporre uova ancora a 22 anni. La specie è molto variabile per colore e disegno, e alcune popolazioni vivono soprattutto sugli alberi, altre quasi solo sulle rocce.

La specie fu descritta da C. W. De Vis nel 1888. In parte è stata trattata sotto il nome *Oedura ocellata* e più tardi sotto *Oedura attenboroughi*, ma questi nomi non sono più in uso. Nel 2019 il gruppo è stato riesaminato e sono state descritte tre nuove specie di *Oedura* dall'interno dell'Australia orientale, alcune delle cui popolazioni prima erano attribuite a *O. monilis*. Le

vecchie informazioni di allevamento sotto questo nome possono quindi riguardare più specie strettamente imparentate, e gli animali in commercio non sono sempre determinati secondo i nuovi limiti.

Le specie di *Oedura* sono animali tranquilli che mordono raramente, ma sono veloci e possono saltare giù dalla mano. Prendili in mano solo quando è necessario. Come in altri gechi, la coda può essere persa e non ricresce nella stessa forma.

Distribuzione e habitat

Oedura monilis si trova solo in Australia, nel Queensland orientale e nel New South Wales nord-orientale. La località tipo è indicata semplicemente come Queensland, e l'esemplare tipo del vecchio nome *Oedura attenboroughi* proviene dalla zona a ovest di Emerald, nel Queensland centrale. La stragrande maggioranza dei ritrovamenti si trova nel Queensland.

L'areale non è delimitato con precisione. Dopo la revisione del gruppo nel 2019, alcuni ritrovamenti dall'interno del paese sono stati attribuiti a nuove specie strettamente imparentate, e alcuni ritrovamenti più a sud e a ovest sono probabilmente dovuti a determinazioni errate. Il riquadro della mappa è quindi una stima approssimativa.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Oedura monilis vive in molti tipi di ambiente, dalla foresta aperta ai margini della foresta pluviale fino ai fitti boschetti secchi di foresta pluviale con liane. È in parte arboricola e in parte rupicola. In alcune popolazioni sta soprattutto sugli alberi, in altre quasi solo sulle pareti rocciose, e in alcune usa entrambi. Di giorno si nasconde dietro la corteccia sollevata, nelle fessure e sotto sassi e legno caduto.

Dopo il tramonto esce e caccia insetti su tronchi, rocce e rami secchi. Il clima della zona è caldo d'estate e più fresco d'inverno, e buoni risultati riproduttivi sono legati a una pausa invernale fresca e asciutta.

Cura

IL TERRARIO

Un singolo esemplare di *Oedura monilis*, una coppia o un maschio con due femmine possono essere tenuti in un terrario di almeno 50 × 30 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più spazio è una buona scelta.

Il gecko è un rampicatore, quindi dai al terrario altezza e molte superfici verticali e oblique: pannelli di sughero inclinati di 45-80 gradi, pezzi di rami e pannelli simili a roccia. I fusti di felce arborea si adattano bene alla specie, e come substrato si può usare una miscela di 70 % di terriccio di torba e 30 % di sabbia, oppure di circa 60 % di sabbia da gioco e 40 % di torba di sfagno setacciata. Uno strato di 3-5 cm dà un fondo che trattiene un po' di umidità.

Tutte le specie di *Oedura* sono ottimi rampicatori, anche sul vetro, quindi il coperchio deve chiudere bene. Assicura allo stesso tempo una buona ventilazione. Offri più nascondigli, così che ogni gecko possa ritirarsi. Non tenere insieme due maschi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Offri alla specie una temperatura ambiente diurna di circa 24-27 °C e un punto caldo di 29-33 °C, ad esempio sotto una piccola lampadina a incandescenza che riscalda un pannello di sughero. Il calore di una lampadina varia molto da marca a marca, quindi misura sempre con un termometro digitale. In Australia il calore aggiuntivo può essere omesso se la stanza è abbastanza calda.

Di notte la temperatura deve scendere a 18-22 °C.

Se vuoi riprodurli, la cosa più importante è una pausa invernale fresca. Abbassa la temperatura a circa 16-18 °C senza punto caldo per quattro settimane, nebulizza solo una o due volte a settimana e non alimentare. Poi rialza di nuovo la temperatura. Senza riproduzione la pausa non è necessaria. La mancanza di raffreddamento invernale è il motivo più comune dei cattivi risultati riproduttivi.

UMIDITÀ E ACQUA

Oedura monilis prospera con un'umidità dell'aria media. Punta al 40-60 %. Nebulizza il terrario 3-4 volte a settimana. Si può usare una ciotola d'acqua, ma si può anche ometterla quando si nebulizza, così che gli animali possano bere le gocce da pareti e decorazioni.

Lascia asciugare il terrario tra una nebulizzazione e l'altra, in modo che il fondo non sia costantemente bagnato. Un nascondiglio umido con muschio aiuta durante la muta. Dopo la pausa invernale si nebulizza ogni giorno per le prime tre settimane, cosa che gli animali sembrano apprezzare.

ILLUMINAZIONE E UVB

Oedura monilis è notturna e non ha alcun bisogno noto di UVB, e gli UVB non producono alcuna differenza visibile. Se li offri comunque, deve essere una luce debole con molta ombra (zona 1 di Ferguson), e gli animali devono poter ritirarsi completamente.

Il calcio con D3 sul cibo copre il fabbisogno. Tieni la luce accesa circa 12 ore nel semestre estivo e un po' meno in inverno, se vuoi concedere agli animali una pausa invernale. Evita il sole diretto, che surriscalda rapidamente un piccolo terrario.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Oedura monilis si nutre di insetti e accetta quasi tutti gli insetti da alimentazione di dimensioni adatte: grilli, cavallette, blatte, piccole larve della farina e larve di mosca soldato nera. La preda non deve essere più lunga della larghezza della testa del gecko. Dai 3-4 grilli per gecko alla volta.

Gli adulti si nutrono due-tre volte a settimana e i giovani tre-quattro volte, e nel periodo fresco si riduce a ogni sette-dieci giorni. La regola è presa dalla specie strettamente imparentata *Oedura gemmata*.

Cospargi gli insetti di calcio, regolarmente con calcio con D3 e ogni tanto con una polvere multivitaminica. Le femmine in riproduzione e i giovani hanno bisogno di calcio extra. Rimuovi gli insetti non mangiati, così che non disturbino il gecko mentre dorme.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Oedura monilis è un animale tranquillo e riservato, attivo soprattutto dopo il tramonto, ma ogni tanto può essere visto allo scoperto durante il giorno. Se si sente minacciato, inarca il dorso e agita la coda. In diverse specie del genere si osserva anche che scodinzolano prima di afferrare una preda.

La specie si tiene singolarmente, in coppia o in piccoli gruppi con un maschio e due femmine. I maschi vanno tenuti separati, perché litigano. I giovani possono, come in *Oedura tryoni*, vivere insieme nei primi sei-otto mesi, ma separali non appena i maschi mostrano segni di maturità sessuale. Offri a tutti gli animali più nascondigli. Prendi in mano il gecko solo quando serve e lascialo passare da una mano all'altra invece di afferrarlo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi di *Oedura monilis* si riconoscono da due piccoli rigonfiamenti sul lato inferiore della base della coda, i rigonfiamenti degli emipeni. La specie ha inoltre uno sperone cloacale per lato della cloaca. Nella specie strettamente imparentata *Oedura tryoni* i rigonfiamenti diventano visibili dopo sei-otto mesi. Età e peso all'inizio della riproduzione non sono noti.

La femmina è di solito un po' più piccola e snella. Gli animali riproduttori devono essere robusti, adulti e in buone condizioni nutrizionali. Fai particolare attenzione al calcio per le femmine.

ACCOPPIAMENTO

In *Oedura monilis* la stagione riproduttiva segue i mesi estivi australiani, da circa ottobre a febbraio. È il periodo in cui le femmine depongono le uova, e le specie strettamente imparentate seguono lo stesso schema. Inizia con un inverno più fresco e più asciutto con giorni più corti. Quando in primavera temperatura, luce e nebulizzazione aumentano di nuovo, gli animali iniziano ad accoppiarsi.

Tieni un maschio con una o due femmine. In alcuni anni le femmine depongono molte uova con buona fertilità e in altri quasi nessuna, e la spiegazione è probabilmente un raffreddamento invernale insufficiente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina di *Oedura monilis* depone due uova alla volta. Conta su 3-5 covate per stagione a intervalli di 28-35 giorni; i dati sono presi dalle specie strettamente imparentate *Oedura tryoni* e *Oedura gemmata*.

Metti nel terrario una piccola scatola di plastica con un'apertura nel coperchio e 3-5 cm di sfagno umido, fibra di cocco o sabbia. Finché il materiale non si asciuga del tutto, non importa se le uova vengono trovate solo dopo un paio di giorni. Dai alla femmina calcio e molti insetti per tutta la stagione.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova di *Oedura monilis* in una piccola scatola con vermiculite mescolata ad acqua in rapporto 1:1 in peso, e non girarle. Usa un'incubatrice che mantenga 27-29 °C. A 27-29 °C le uova schiudono dopo 55-70 giorni.

Non è noto se la temperatura determini il sesso dei piccoli.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Nelle specie strettamente imparentate i piccoli fanno la muta entro le prime 48 ore e iniziano a mangiare piccoli grilli dopo un paio di giorni fino a una settimana. Tieni i piccoli di *Oedura monilis* su carta da cucina, così da poter vedere cibo ed escrementi, e offri loro un nascondiglio umido. Nebulizza leggermente, ma lascia asciugare il terrario tra una nebulizzazione e l'altra.

Nutrili ogni giorno o a giorni alterni con minuscoli insetti cosparsi di calcio e lasciali mangiare a sazietà. Pochi giovani possono vivere insieme nei primi mesi, ma separali quando i sessi diventano riconoscibili. Se un giovane ha difficoltà a fare la muta, aiuta un giorno in una piccola scatola con un panno umido.

Salute ed errori comuni

Oedura monilis è robusta, e i tipici errori sono gli stessi degli altri gechi insettivori:

- Carenza di calcio e D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Provoca mascelle molli, arti storti e tremori. Cospargi regolarmente gli insetti.
- Residui di muta su dita e punta della coda, se l'aria è troppo secca. Offri un nascondiglio umido e stacca i residui con un panno umido.
- Sovrappeso, se viene nutrita troppo spesso con insetti grassi come larve della farina e zophobas.
- Muffa e batteri in un fondo costantemente bagnato. Assicura ventilazione e lascia asciugare il fondo tra una nebulizzazione e l'altra.
- Cattivi risultati riproduttivi senza una pausa invernale sufficientemente fresca.

Il gecko deve avere occhi chiari, una coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare fiacco.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.